

MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COSAP

REGOLAMENTO COSAP 2019	REGOLAMENTO COSAP 2020 – NUOVA VERSIONE
<p style="text-align: center;">Art. 8 Istanze d'urgenza</p> <p>1. Per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non possono essere previsti e programmati, gli interessati possono avvalersi dell' "autorizzazione d'urgenza". L'interessato ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al competente ufficio Comunale C.d.R. Mobilità Urbana e alla polizia municipale, indicando la tipologia dei lavori e la superficie occupata. La comunicazione dovrà avvenire attraverso l'invio di apposito modulo, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, via fax o PEC, o mediante compilazione on line della domanda attraverso il portale dedicato. Nelle successive 48 ore lavorative l'occupazione dovrà essere regolarizzata presentando regolare istanza al C.d.R. Mobilità Urbana, con tutti gli ulteriori adempimenti richiesti per la procedura ordinaria. La mancata ottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art 26 comma 4 del presente Regolamento.</p> <p>[...]</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8 Istanze d'urgenza</p> <p>1. Per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non possono essere previsti e programmati, gli interessati possono avvalersi dell' "autorizzazione d'urgenza". L'interessato ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al competente ufficio Comunale C.d.R. Mobilità Urbana e alla polizia municipale, indicando la tipologia dei lavori e la superficie occupata. La comunicazione dovrà avvenire attraverso l'invio di apposito modulo, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, via fax o PEC, o mediante compilazione on line della domanda attraverso il portale dedicato o in alternativa attraverso comunicazione telefonica registrata alla centrale del comando di polizia municipale (tel 0187.7261). Nelle successive 48 ore lavorative l'occupazione dovrà essere regolarizzata presentando regolare istanza on line al C.d.R. Mobilità Urbana, con tutti gli ulteriori adempimenti richiesti per la procedura ordinaria. La mancata ottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art 26 comma 4 del presente Regolamento.</p> <p>[...]</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 9 Concessioni</p> <p>[...]</p> <p>2. Le concessioni sono ritirate presso i competenti uffici o, nei casi previsti, inviate telematicamente presso lo sportello telematico. Esse sono efficaci dalla data riportata sulle stesse.</p> <p>[...]</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 9 Concessioni</p> <p>[...]</p> <p>2. Le concessioni sono ritirate presso i competenti uffici o, nei casi previsti, inviate telematicamente presso lo sportello telematico. Esse sono efficaci dalla data riportata sulle stesse.</p> <p><i>Le concessioni sono inviate telematicamente presso lo Sportello Telematico o, nei casi previsti, ritirate presso i competenti uffici. Esse sono efficaci dalla data riportata sulle stesse.</i></p> <p>[...]</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 10 Procedure</p> <p>1. Le istanze per l'occupazione di suolo pubblico sono presentate ai competenti uffici, ovvero, quando previsto, per via telematica tramite lo sportello telematico accessibile dal portale istituzionale dell'Ente</p> <p>2. Ove l'istanza risulti incompleta ovvero carente nella documentazione di cui all'art. 7, il responsabile del procedimento formula all'interessato, entro 15 giorni dalla presentazione della documentazione, apposita richiesta di integrazione mediante lettera raccomandata o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).</p> <p>3. L'integrazione o la regolarizzazione della domanda deve essere effettuata dal richiedente, a pena di archiviazione della stessa, entro quindici giorni dalla ricezione della raccomandata/PEC. Detto termine perentorio deve essere comunicato al richiedente con la medesima lettera raccomandata/ PEC.</p> <p>[...]</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 10 Procedure</p> <p>1. Le istanze per l'occupazione di suolo pubblico sono presentate ai competenti uffici, ovvero, quando previsto, per via telematica tramite lo sportello telematico accessibile dal portale istituzionale dell'Ente. <i>Le istanze per l'occupazione di suolo pubblico sono presentate per via telematica tramite lo Sportello Telematico accessibile dal portale istituzionale dell'Ente ovvero, quando previsto, con diverse modalità ai competenti uffici.</i></p> <p>2. Ove l'istanza risulti incompleta ovvero carente nella documentazione di cui all'art. 7, il responsabile del procedimento formula all'interessato, entro 15 giorni dalla presentazione della documentazione, apposita richiesta di integrazione mediante la procedura on line lettera raccomandata o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).</p> <p>3. L'integrazione o la regolarizzazione della domanda deve essere effettuata dal richiedente, a pena di archiviazione della stessa, entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione di cui al comma precedente raccomandata/PEC. Detto termine perentorio deve essere comunicato al richiedente con la medesima richiesta di integrazione lettera raccomandata/ PEC.</p> <p>[...]</p>

<p style="text-align: center;">Articolo 12 Proroghe e rinnovi</p> <p>[...]</p> <p>4. In deroga a quanto stabilito all'art 4 comma 1 lettera a) del presente regolamento e ai fini dell'applicazione del canone, rientrano tra le occupazioni permanenti anche quelle realizzate da pubblici esercizi (c.d. Dehors), aventi durata dal 01/01 al 31/12. Le relative concessioni sono automaticamente rinnovate per l'anno seguente qualora il titolare, entro il 31/12, provveda alla trasmissione tramite Sportello Telematico ovvero presso il competente Sportello Polivalente per le Imprese, dell'istanza di rinnovo attestante l'immutata consistenza dell'occupazione, e dimostrando l'avvenuto versamento dell'intero canone, ovvero della prima rata dello stesso nel caso in cui ne sia consentita la rateizzazione. In caso di variazione della consistenza dell'occupazione rispetto a quanto indicato nell'atto concessorio originario, dovrà essere predisposta una nuova domanda secondo le modalità di cui all'articolo 7, da presentarsi entro il 30/11 presso il competente ufficio, o per via telematica tramite lo sportello telematico accessibile dal portale istituzionale dell'Ente.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 12 Proroghe e rinnovi</p> <p>[...]</p> <p>4. In deroga a quanto stabilito all'art 4 comma 1 lettera a) del presente regolamento e ai fini dell'applicazione del canone, rientrano tra le occupazioni permanenti anche quelle realizzate da pubblici esercizi (c.d. Dehors), aventi durata dal 01/01 al 31/12. Le relative concessioni sono automaticamente rinnovate per l'anno seguente qualora il titolare, entro il 31/12, provveda alla trasmissione tramite <i>Sportello Telematico</i> ovvero presso il competente Sportello Polivalente per le Imprese, dell'istanza di rinnovo attestante l'immutata consistenza dell'occupazione, e dimostrando l'avvenuto versamento dell'intero canone, ovvero della prima rata dello stesso nel caso in cui ne sia consentita la rateizzazione. In caso di variazione della consistenza dell'occupazione rispetto a quanto indicato nell'atto concessorio originario, dovrà essere predisposta una nuova domanda secondo le modalità di cui all'articolo 7, da presentarsi entro il 30/11 presso il competente ufficio, o per via telematica tramite lo Sportello Telematico accessibile dal portale istituzionale dell'Ente.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 19 Modalità e termini per il pagamento del canone</p> <p>[...]</p> <p>5. Il versamento del canone va effettuato, con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione non è superiore a 49 centesimi o per eccesso se è superiore, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttamente presso il competente ufficio ovvero tramite lo sportello telematico, in caso di versamento in unica soluzione ovvero di versamento della prima rata, contestualmente al rilascio dell'atto concessorio; - per le rate successive alla prima, in caso di pagamento rateale, direttamente presso l'ufficio del Concessionario del Servizio di riscossione o a mezzo di versamento in c.c.p. o con le altre modalità indicate dallo stesso. <p>[...]</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 19 Modalità e termini per il pagamento del canone</p> <p>[...]</p> <p>5. Il versamento del canone va effettuato, con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione non è superiore a 49 centesimi o per eccesso se è superiore, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttamente presso il competente ufficio ovvero in caso di versamento in unica soluzione ovvero di versamento della prima rata, contestualmente al rilascio dell'atto concessorio, <i>tramite Pago PA del Comune della Spezia accessibile dallo Sportello Telematico</i>; - per le rate successive alla prima, in caso di pagamento rateale, <i>tramite Pago PA del Comune della Spezia accessibile dallo Sportello Telematico</i> ovvero direttamente presso l'ufficio del Concessionario del Servizio di riscossione o a mezzo di versamento in c.c.p. o con le altre modalità indicate dallo stesso; - <i>per le concessioni pluriennali mediante avviso di pagamento inviato dal Concessionario del Servizio di riscossione o a mezzo di versamento in c.c.p. o con le altre modalità indicate dallo stesso</i>; <p>[...]</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 20 Occupazioni non assoggettate al canone</p> <p>1. Sono escluse dall'applicazione del canone, nei limiti precisati da ciascuna di esse, le seguenti tipologie di occupazione:</p> <p>[...]</p> <p>b) le occupazioni che in relazione alla medesima area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;</p> <p>[...]</p> <p>n) le occupazioni con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi, purché non siano collocate per delimitare spazi di servizio e siano poste in contenitori che possano essere facilmente rimossi; altre occupazioni con elementi permanenti di arredo urbano, specchi parabolici, lanterne, lampade, lampioni, telecamere per sistemi di sicurezza, faretti e simili;</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 20 Occupazioni non assoggettate al canone</p> <p>1. Sono escluse dall'applicazione del canone, nei limiti precisati da ciascuna di esse, le seguenti tipologie di occupazione:</p> <p>[...]</p> <p>b) le occupazioni che in relazione alla <i>medesima attività e alla medesima tipologia di occupazione</i> area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;</p> <p>[...]</p> <p>n) <i>le occupazioni realizzate all'esterno dei negozi con fiori, piante e altri elementi ornamentali (concordati e valutati dall'ufficio Arredo Urbano in conformità a quanto previsto dal Piano del Paesaggio Urbano), purché non siano collocati per delimitare spazi di servizio e possano essere facilmente rimossi; sono inoltre esentate le occupazioni realizzate con elementi necessari alla sicurezza dei luoghi quali specchi parabolici, lanterne, lampade, lampioni, telecamere per sistemi di sicurezza, faretti, allarmi e simili. Le occupazioni rientranti nelle fattispecie di cui alla presente lettera n) sono soggette ad apposita autorizzazione avente validità triennale; ogni anno dovrà essere presentata all'ufficio Arredo urbano tramite lo Sportello Telematico apposita documentazione fotografica a verifica del decoro e dello stato di manutenzione.</i></p> <p>[...]</p> <p>2. <i>Per le occupazioni di cui al comma 1 non soggette ad apposita autorizzazione, la concessione si intende accordata a seguito di comunicazione da trasmettere via PEC all'Ufficio comunale competente.</i></p>

<p style="text-align: center;">Articolo 30 Passi carrabili e accessi a raso</p> <p>[...] 3. Nuovi accessi e passi carrabili possono essere previsti previo accertamento dello stato dei luoghi e rilascio di apposita autorizzazione/concessione da parte del competente Ufficio comunale la cui durata è di anni 9. [...]</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 30 Passi carrabili e accessi a raso</p> <p>[...] 3. Nuovi accessi e passi carrabili possono essere previsti previo accertamento dello stato dei luoghi e rilascio di apposita autorizzazione/concessione da parte del competente Ufficio comunale la cui durata è di anni 9 con scadenza il 31/12 del nono anno successivo alla data di rilascio dell'autorizzazione. [...]</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 31 Occupazione con impianti stradali di distribuzione carburanti</p> <p>1. Per l'installazione di impianti di distribuzione carburante, complessi commerciali unitari costituiti da uno o più apparecchi di erogazione automatica di carburante per autotrazione, dai relativi serbatoi, dai servizi e dalle attività accessorie, deve essere presentata istanza allo Sportello Unico Attività Produttive tramite pec: suap.comune.laspezia@legalmail.it per le per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto che costituisce presupposto per l'occupazione di suolo pubblico. [...]</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 31 Occupazione con impianti stradali di distribuzione carburanti</p> <p>1. Per l'installazione di impianti di distribuzione carburante, complessi commerciali unitari costituiti da uno o più apparecchi di erogazione automatica di carburante per autotrazione, dai relativi serbatoi, dai servizi e dalle attività accessorie, deve essere presentata istanza <i>tramite Sportello Telematico Unico Attività Produttive</i> tramite pec: suap.comune.laspezia@legalmail.it per le per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto che costituisce presupposto per l'occupazione di suolo pubblico. [...]</p>